

MARINA CASSI

La forza dell'industria

Onu, Commissione Europea e Agenzia spaziale italiana hanno scelto Torino per il Forum mondiale in cui Usa, Federazione Russa, Europa, Cina, India, Giappone e Africa discutono e progettano il futuro dei sistemi di navigazione satellitare.

Dopo la settimana della Meccatronica - che ha portato, a inizio ottobre, aziende e ricercatori da tutta Europa - questo nuovo appuntamento dimostra come Torino sia capace di attrarre incontri economici di altissimo livello. E non basta, perché ieri e oggi

160 delegati di aziende che si occupano di turismo sono in città per il terzo Congresso europeo della visita di impresa.

Ancora una volta Torino ha vinto la candidatura perché è un luogo industriale noto nel mondo e perché ventiquattro delle sue imprese più importanti - dalla metalmeccanica ai gioielli, dai dolci agli abiti alle penne ai profumi - già da tempo hanno aperto i cancelli di stabilimenti e laboratori a migliaia di turisti, non meno di 4 mila negli ultimi due anni. La forza turistica di Torino è essere ancora capitale industriale.

CONTINUA A PAGINA 55

Dopo la meccatronica ecco i satelliti Torino, charme da capitale industriale

La stessa cosa che viene spesso indicata come un limite. Il Forum - che si concluderà venerdì - da cinque anni organizza meeting annuali sulla navigazione satellitare: dopo l'Austria, l'India e la Russia è ora il turno dell'Italia che ha scelto Torino. Sono arrivati 200 delegati da 34 Paesi: politici, scienziati, militari, industriali. I sistemi di navigazione satellitare sono già una delle infrastrutture tecnologiche più importanti del mondo: servono per localizzare la po-

sizione di persone e oggetti su tutto il globo. Per i non addetti ai lavori l'applicazione più semplice e utilizzata è il navigatore satellitare sull'auto, ma sono già allo studio e proprio in Piemonte applicazioni legate alla protezione civile.

Si calcola che entro il 2020 saranno oltre 8 miliardi i rice-

vitori di segnale per la navigazione satellitare. Dopo Vienna, Bangalore, Pasadena e San Pietroburgo è ora il turno dell'Europa che è impegnata nello sviluppo del sistema satellitare Galileo, del costo di tre miliardi, la cui entrata in servizio è prevista per il 2014 e conterà 30 satelliti orbitanti.

In Piemonte, e in particolare a Torino, il Consorzio Torino Time (partecipato da Finpiemonte) sta costruendo la Ptf - Precision Time Facility - ovvero il «radio cronometro» del sistema europeo Galileo. L'impegno in questo settore di Regione - che dal 2003 ha investito in Galileo circa otto milioni - Provincia, Comune, Camera di Commercio, Finpiemonte, Istituto nazionale di ricerca metrologica Inrim, Politecnico, Istituto Boella, Università, Torino Wireless accompagna lo sviluppo di tante azien-

de specializzate.

Oltre agli incontri - che si svolgono all'Ilo, all'Inrim e al

centro spaziale Altec per soli delegati - sono previste due serate di gala. La prima, oggi, in corso Marche nella sede del centro Altec collegato alla stazione orbitante europea; la seconda, giovedì, al teatro Regio dove i delegati ceneranno al termine del concerto.

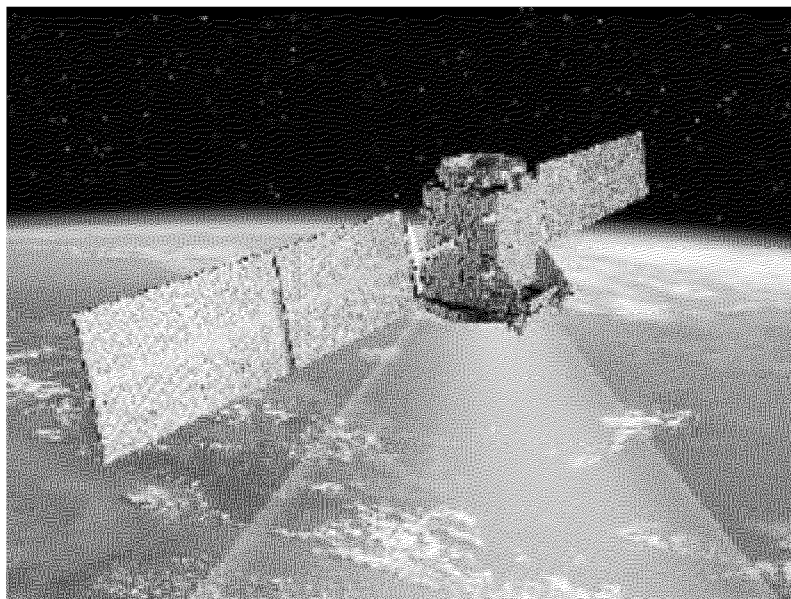
Per il congresso sul turi-



mo aziendale a Torino - che ha battuto le candidature di Napoli e del Veneto - sono arrivati anche 22 giornalisti francesi e spagnoli di testate specialistiche che faranno un tour in Alenia, Pastiglie Leone, Birrificio Torinese, Mattio-

li, associazione panificatori per avere un assaggio di che cosa offre la città. Come spiegano Livio Besso Cordero di Turismo Torino e Alessandro Barberis della Camera di Commercio «le visite alle aziende qualificano un soggiorno turistico e sono anche molto divertenti».

Negli altri Paesi si tratta di un prodotto collaudato: in Francia, ad esempio, sono mille le aziende coinvolte con 150 mila visitatori all'anno in quelle più famose come Airbus a Toulouse e le Caves de Roquefort. In Spagna le imprese visitabili sono 1500 soprattutto del comparto vitivinicolo.



Forum mondiale
Onu, Commissione europea
e Agenzia spaziale italiana
hanno voluto a Torino
il convegno mondiale
in cui si discute e progetta
il futuro dei sistemi
di navigazione satellitare